



PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

22 dicembre 2022

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventidue alle ore 16,00 in Torino, Aula Consiliare - Piazza castello, 205, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 16 dicembre 2022 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti i Consiglieri:
Andrea TRAGAIOLI - Fabio GIULIVI - Nadia CONTICELLI

ASSOCIAZIONE “AVVISO PUBBLICO. ENTI LOCALI E REGIONI CONTRO
OGGETTO: MAFIE E CORRUZIONE”. MODIFICA DELLO STATUTO. PRESA D'ATTO.

ATTO N. DEL_CONS 57

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

La Città Metropolitana di Torino è Ente promotore e sostenitore di numerose iniziative supportando interventi e progetti proposti e realizzati da soggetti pubblici e privati, attraverso diverse forme di collaborazione tra le quali si annovera l'adesione in qualità di socio ad associazioni ed enti vari.

L'Associazione "Avviso Pubblico. Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", è un'Associazione che non ha scopo di lucro, è apartitica ed aconfessionale, costituita nel 1996 da enti locali e regioni per diffondere i valori costituzionali della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della solidarietà e la cultura della legalità e della responsabilità, con l'intento di collegare e organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e nei territori da essi governati.

La Provincia di Torino, nell'ambito delle proprie finalità, aveva aderito all'Associazione con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 41973/2010 del 30.11.2010, approvandone il relativo Statuto.

Dal 1° gennaio 2015, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Torino succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni.

Con deliberazione n. 51 del 26.11.2020 avente ad oggetto "*Ricognizione periodica delle partecipazioni non aventi forma di società*" il Consiglio metropolitano aveva confermato che la Città metropolitana di Torino risultava associata per specifici obblighi di legge ovvero forme libere di associazione di cui al capo V, Tit. II del D.Lgs. 267/2000 senza che ciò configurasse un rapporto di partecipazione strumentale all'Associazione in oggetto.

Ai sensi dello Statuto l'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica ed aconfessionale, e persegue i seguenti scopi e finalità: diffondere i valori costituzionali della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della solidarietà e la cultura della legalità attraverso l'impegno concreto degli enti locali che vi aderiscono; mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socioculturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire con la massima trasparenza ed integrità; offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini, amministratori locali e personale della Pubblica Amministrazione o specifici per categorie, corsi di orientamento e/o formazione professionale, che qualora fossero finanziati con risorse pubbliche, comunque attinenti, saranno realizzate senza fine di lucro; ecc.; svolgere ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti (traffico di droga, armi, esseri umani, traffico illecito di rifiuti, racket, usura, infiltrazione negli appalti, ecomafie ecc.) nonché sulle modalità che rendono possibile la realizzazione di interventi di contrasto e prevenzione della criminalità e la diffusione della legalità; ecc.

L'Associazione Avviso Pubblico riunisce e rappresenta oltre 500 enti tra Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi - di cui più di 30 nell'area metropolitana di Torino - impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

La crescita del numero degli enti soci unitamente allo sviluppo delle attività e dei progetti hanno indotto l'Associazione a svolgere un'approfondita riflessione relativamente agli obiettivi strategici da perseguire, all'assetto organizzativo, amministrativo e statutario, così come è stato evidenziato dalla Presidenza nel corso dell'Assemblea nazionale svoltasi a Milano il 12 maggio 2022.

Nel corso della suddetta Assemblea sono state illustrate ai soci le proposte di modifica dello Statuto che si sono rese necessarie sia in conseguenza dei cambiamenti normativi avvenuti nell'ambito del mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore, sia per le trasformazioni che Avviso Pubblico ha registrato negli ultimi tempi sia, infine, per richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Prefettura di Roma, ai sensi del D.P.R. 361/2000, ed ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

Per tali ragioni in data 1° dicembre 2022 l'Assemblea nazionale dei soci ha deliberato, con verbale a rogito dott. Roberto Benassi, notaio in Bologna, (rep. n. 339/229), di approvare il nuovo testo di Statuto (comprensivo della Carta di Intenti in cui è indicato il programma fondamentale delle attività dell'Associazione) allegato sotto la lettera B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Le principali modifiche dello Statuto sono riportate nel testo sinottico allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione e riguardano sinteticamente i seguenti articoli:

Art. 1 Denominazione e sede: viene modificata la denominazione in "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione" e indicato l'indirizzo della sede in Roma;

Art. 2 Scopi e finalità: il divieto di distribuzione di utili o avanzi di gestione viene eliminato dall'articolo in questione ed esplicitato in un articolo specifico successivo di nuova istituzione; vengono aggiunti tra gli scopi e le finalità, in particolare, i seguenti: promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza, organizzare l'istituzione di sportelli locali che possano fornire informazioni, servizi e strumenti sui temi di cui si occupa l'Associazione; viene previsto inoltre che l'Associazione possa aderire e dar vita, in maniera autonoma, ad iniziative e realtà associative che perseguono i medesimi obiettivi e finalità previa valutazione dell'Ufficio di Presidenza e approvazione dell'Assemblea dei soci;

Art. 4 Soci: viene eliminato il vincolo della sottoscrizione dell'atto costitutivo per i soci ordinari e la distinzione tra soci ordinari "fondatori" e soci ordinari "puri e semplici"; viene ampliata la platea dei soci ordinari tenendo conto della normativa vigente in materia di enti locali e regionali;

Art. 5 Adesione all'Associazione - Art. 6 Recesso, esclusione e decadenza: viene previsto l'utilizzo della PEC quale strumento di comunicazione;

Art. 7 Organi: tra gli organi dell'Associazione viene eliminata la Commissione consultiva ed istituito, in sostituzione, il Comitato scientifico; inoltre è prevista la possibilità che le riunioni degli organi dell'Associazione possano tenersi anche al di fuori della sede sociale e svolgersi sia in presenza sia a distanza attraverso l'impiego di mezzi tecnologici;

Art. 9 Modalità di svolgimento dell'Assemblea: è prevista la modalità di convocazione dell'assemblea via PEC; il numero di soci che possono richiedere la convocazione dell'assemblea viene ridotto a 1/10; viene ridotto a 5 il numero delle deleghe per ciascun socio; sono meglio precisati i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea;

Art. 10 Comitato Direttivo: è previsto che facciano parte del Comitato Direttivo i coordinatori regionali dell'Associazione;

Art. 11 Ufficio di Presidenza: viene incrementato da 7 a 11 il numero massimo dei componenti l'Ufficio di Presidenza e viene specificato il quorum costitutivo per le relative deliberazioni; a seguito dell'istituzione del Comitato scientifico spetta all'Ufficio di Presidenza nominarne i componenti;

Art. 12 Il Presidente: è previsto che il Presidente convochi e presieda il Comitato scientifico;

Art. 15 Comitato scientifico: è disciplinata la composizione e le funzioni del Comitato scientifico che sostituisce la Commissione Consultiva;

Art. 16 Durata in carica degli organi: sono precisate le modalità di sostituzione dei componenti gli organi direttivi;

Art. 17 Logo dell'Associazione: modalità di utilizzo: è eliminata la descrizione del logo

dell'Associazione;

Art. 19 Persone e beni strumentali: è inserita una norma che prevede la possibilità per l'Associazione di avvalersi anche dell'apporto di volontari nello svolgimento delle proprie attività e per il perseguimento delle finalità statutarie; è previsto che per la ricerca di beni strumentali l'Associazione possa partecipare a bandi emanati dall'Agenzia nazionale per i beni sequestrati e confiscati;

Art. 22 Divieto di distribuzione di utili o avanzati: articolo di nuova istituzione che riprende il testo eliminato dal precedente art. 2 dello Statuto.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 8 e 9 dello Statuto dell'Associazione, spetta all'Assemblea dei soci deliberare le modifiche dello Statuto con la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

Visto il verbale dell'Assemblea straordinaria dell'Associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (rep. n. 339/229), tenutasi in data 1° dicembre 2022, depositato agli atti della Città metropolitana;

Ritenuto:

- di prendere atto, con approvazione, delle modifiche dello Statuto dell'Associazione in oggetto deliberate dall'Assemblea straordinaria in data 1° dicembre 2022, come riportate nel prospetto sinottico allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto dell'intervenuta variazione della denominazione da "Avviso Pubblico. Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" a "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione" il cui Statuto, composto da n. 25 articoli, risultante dalle modificazioni come indicate in premessa, è riportato nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del 12 dicembre 2022 n. 42;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 13 dicembre 2022;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Dato che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47 della Legge 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 1, comma 50 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico degli Enti Locali, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1/2022 del 12 gennaio 2022 di convalida, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 19 dicembre 2021;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione interessata, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

### DELIBERA

- 1) di prendere atto, con approvazione, delle modifiche dello Statuto dell'Associazione "Avviso Pubblico. Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", con sede legale a Roma - C.F. 94062420362, deliberate dall'Assemblea straordinaria in data 1° dicembre 2022, come risultanti dal prospetto sinottico, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, nonché dell'intervenuta variazione della denominazione da "Avviso Pubblico. Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" a "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione";
- 2) di prendere atto che il testo dello Statuto dell'Associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione", composto da n. 25 articoli, risultante dalle modificazioni come indicate in premessa, è riportato nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città metropolitana di Torino;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Segue l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitan Suppo (2 min), per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata)

~~~~~

Il **Sindaco Metropolitan**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO:** ASSOCIAZIONE “AVVISO PUBBLICO. ENTI LOCALI E REGIONI CONTRO MAFIE E CORRUZIONE”. MODIFICA DELLO STATUTO. PRESA D'ATTO.

**ATTO N. DEL\_ CONS 57**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli 16

(Cambursano - Cannati - Cera - Cogno - Costantino - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.**



Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Mario De Leo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

**Collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino**

**Verbale n. 41 del 12/12/2022**

**Oggetto:** Proposta di deliberazione consiliare N. PDEL\_CONS 82 del 09.11.2022, avente ad oggetto: ASSOCIAZIONE “AVVISO PUBBLICO. ENTI LOCALI E REGIONI CONTRO MAFIE E CORRUZIONE”. MODIFICA DELLO STATUTO. PRESA D'ATTO

**Premesso che:**

La CMTO ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica, la proposta di deliberazione citata in oggetto, con allegato:

1. prospetto sinottico comprendente le modifiche dello Statuto della Associazione Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione, con sede legale in Roma;
2. Statuto della Associazione composto da n. 25 articoli, risultante dalle modificazioni deliberate dall'Assemblea nazionale dei soci in data 1° dicembre 2022, con verbale a rogito dott. Roberto Benassi, notaio in Bologna, (rep. n. 339/229), Statuto comprensivo della Carta di Intenti in cui è indicato il programma fondamentale delle attività dell'Associazione.

Ai sensi dello Statuto l'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica ed aconfessionale, e persegue i seguenti scopi e finalità: diffondere i valori costituzionali della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della solidarietà e la cultura della legalità attraverso l'impegno concreto degli enti locali che vi aderiscono; mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socioculturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire con la massima trasparenza ed integrità; offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini, amministratori locali e personale della Pubblica Amministrazione o specifici per categorie, corsi di orientamento e/o formazione professionale, che qualora fossero finanziati con risorse pubbliche, comunque attinente, saranno realizzate senza fine di lucro; svolgere ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti nonché sulle modalità che rendono possibile la realizzazione di interventi di contrasto e prevenzione della criminalità e la diffusione della legalità;

La Città Metropolitana di Torino è Ente promotore e sostenitore di numerose iniziative supportando interventi e progetti proposti e realizzati da soggetti pubblici e privati, attraverso diverse forme di collaborazione tra le quali si annovera l'adesione in qualità di socio ad associazioni ed enti vari.

**Considerato che:**

le proposte di modifica dello Statuto si sono rese necessarie sia in conseguenza dei cambiamenti normativi avvenuti nell'ambito del mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore, sia per le trasformazioni che Avviso Pubblico ha registrato negli ultimi tempi sia, infine, per richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Prefettura di Roma, ai sensi del D.P.R. 361/2000, ed ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

**Visto:**

- il parere di regolarità tecnica del responsabile della Direzione interessata ed il parere di regolarità contabile reso sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto dal Dirigente responsabile finanziario;

**Preso atto che:**

- l'Assemblea dei soci, con deliberazione in data 1° dicembre 2022, ha approvato modifiche ad alcuni articoli dello Statuto vigente;

- il provvedimento in esame non comporta oneri a carico della Città Metropolitana di Torino;

**Il Collegio dei revisori dei conti**

**Esprime** parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare n. PDEL\_CONS 82 in data 09.11.2022.

Letto, confermato, sottoscritto

**Il collegio dei revisori**

A. Perrone, presidente,

P. Capretti, componente,

R. Guercio Nuzio, componente.